

Questionario di Autodiagnosi del funzionamento del sistema dei controlli in merito alle misure del P.N.R.R.

Missione 6 – Salute

Obbligo 1 – Il soggetto attuatore assicura l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione, identificazione e rimozione dei conflitti di interessi.

Riferimento al C.I.S.: art. 5, co. 1, lett. a)

Funzione di controllo: prevenzione della corruzione / controllo strategico di gestione.

Principali indicazioni ministeriali: Aggiornamento del Piano anticorruzione dell'Ente con la mappatura dei processi in cui sono gestite risorse finanziarie del PNRR/PNC; Previsione di specifiche misure di prevenzione volte a prevenire, individuare o evitare conflitti di interessi, doppio finanziamento e frode come previsto dal PNA e dalla normativa vigente.

Riferimento alle Linee guida allegate alla Circolare Ministero dell'Economia e finanze – 11 agosto 2022 – n. 30 di seguito "Linee Guida" – par. 3.2.

	SI	NO	N/A	NOTE
Sono implementate adeguate politiche di integrità etica, modelli organizzativi e regole di condotta del personale, prevenzione del conflitto di interessi del personale che opera nelle aree più a rischio, meccanismi di rotazione e di separazione delle funzioni ecc.?				
Sono state previste specifiche misure di prevenzione volte a prevenire, individuare o evitare conflitti di interessi, doppio finanziamento e frode su progetti PNRR?				
Verrà effettuata la mappatura dei rischi in vista della sezione rischi corruttivi e trasparenza del PIAO 2024-2026? Indicare nelle note per quali processi				

Campo a risposta aperta per la Direzione Generale Welfare e le Asst in relazione all'obbligo in esame:

Indicare Soggetti e Strutture Competenti e dettagliare le procedure poste in essere per presidiare l'obbligo:



Obbligo 2 – Il soggetto attuatore assicura l'adozione di misure adeguate in materia di frodi, corruzione, recupero e restituzione dei fondi indebitamente assegnati.

Riferimento al C.I.S.: art. 5, co. 1, lett. a)

Funzione di controllo: antiriciclaggio / prevenzione della corruzione/controllo strategico e di gestione.

Principali indicazioni ministeriali: verifica del titolare effettivo tramite interrogazione di sistemi informatici, archivi o banche di dati, informazioni e documenti utili ad incrociare le informazioni contenute nelle DSAN (per il conflitto di interessi) e/o nelle altre forme previste (titolarità effettiva) al fine di verificarne la veridicità e la correttezza.

Le linee guida prevedono a carico dei soggetti attuatori i seguenti obblighi:

- 1) Soggetto Attuatore prima della pubblicazione dell'Avviso/Bando di gara deve:
 - ▪ accertarsi che il bando di gara per l'aggiudicazione degli appalti, preveda esplicitamente **l'obbligo, da parte dei soggetti partecipanti, di fornire i dati necessari per l'identificazione del titolare effettivo;**
 - ▪ accertarsi che il bando di gara per l'aggiudicazione degli appalti, preveda esplicitamente **l'obbligo del rilascio di una dichiarazione di assenza di conflitto di interessi a carico dei partecipanti (e dei titolari effettivi);**
 - ▪ (eventualmente) prevedere nel bando **un apposito format per la comunicazione dei dati necessari** per l'identificazione del titolare effettivo;
 - ▪ (eventualmente) prevedere nel bando un **apposito format di dichiarazione di assenza di conflitto di interessi** (con contenuti coerenti all'oggetto dell'aggiudicazione e conformi alla normativa vigente).
- 2) nella fase istruttoria delle domande di partecipazione alla gara, prima dell'aggiudicazione dell'appalto, deve essere eseguito il controllo formale al 100% delle dichiarazioni rese dai partecipanti all'Avviso/gara al fine della prevenzione e contrasto ai conflitti di interesse e per la verifica del titolare effettivo.
- 3) Deve essere verificato che tutti i soggetti partecipanti alla procedura d'appalto abbiano fornito i dati necessari per l'identificazione del titolare effettivo e che le comunicazioni in ordine al titolare effettivo siano coerenti con i format (eventuali) predisposti dall'Amministrazione/Stazione appaltante.
- 4) nella fase di stipula del contratto di appalto, prima della sottoscrizione del contratto di appalto con il soggetto aggiudicatario/contraente – oltre ai prescritti controlli previsti dal d.lgs. 50/2016, effettuino controlli specifici sulle dichiarazioni rese dal medesimo soggetto.
In particolare, devono individuare il "titolare effettivo" dell'aggiudicatario/contraente e adottare misure ragionevoli per verificarne l'identità, in modo che il soggetto obbligato sia certo di sapere chi sia effettivamente la persona fisica per conto della quale è realizzata l'operazione o l'attività. Nel caso di un'entità giuridica, si tratta di individuare la persona fisica (o le persone fisiche) che, possedendo (Criterio dell'assetto societario) o controllando (Criterio del controllo) la suddetta entità, risulta l'effettivo beneficiario dell'operazione o dell'attività. Ciò implica, per le persone giuridiche, i trust, le società, le fondazioni ed istituti giuridici analoghi, l'adozione di misure ragionevoli per comprendere l'assetto proprietario e di controllo. Se non individuato con i due precedenti criteri, il titolare effettivo va individuato in colui che esercita poteri di amministrazione o di direzione della società.
- 5) Nel caso in cui si faccia ricorso al subappalto (se previsto dall'Avviso/Bando di gara e dal Contratto di appalto), la comunicazione dei dati relativi al titolare effettivo e le relative attività di verifica dovranno essere svolte anche sul soggetto terzo (subappaltatore) cui l'appaltatore affida in tutto o in parte, l'esecuzione del lavoro ad esso appaltato.

La nota integrativa alla Direttiva operativa MDS – UMPNRR-08-16/06/2022 prevede che i soggetti direttamente coinvolti nell'attuazione degli interventi di cui al PNRR, oltre ad ottemperare alle misure ordinarie sancite dalla normativa nazionale, sono tenuti a presentare una specifica DSAN attestante l'assenza di conflitto di interessi. Tale autodichiarazione, che andrà acquisita e trattenuta agli atti del Soggetto Attuatore, andrà rinnovata, tempestivamente, al mutare delle attività e delle circostanze e, comunque, a cadenza almeno annuale. Con



riferimento ai soggetti obbligati a presentare tale autodichiarazione, si intende tutto il personale interno ed esperti esterni che, a vario titolo, esercitino poteri discrezionali e funzioni comunque attinenti alle fasi di: selezione dei progetti e dei soggetti realizzatori; stipula ed esecuzione dei contratti; controllo e rendicontazione delle spese.

I controlli preventivi che competono ai Soggetti attuatori consistono in:

- controlli al 100% delle DSAN, consistenti nella verifica che le stesse siano effettivamente rese da parte dei soggetti obbligati e che siano conformi alla normativa vigente;
- controlli a campione, su almeno il 5% delle dichiarazioni presentate; l'individuazione delle dichiarazioni da assoggettare a controllo deve avvenire utilizzando criteri di casualità e rotazione tramite l'utilizzo di strumenti informatici;
- controlli specifici, sulle dichiarazioni sostitutive per le quali sorgono fondati dubbi circa la veridicità di quanto dichiarato, qualora si sia in presenza di un contrasto tra i dati dichiarati e quelli già in possesso dell'ufficio, o quando vi sono imprecisioni, omissioni o lacune tali da far supporre la consapevole volontà del dichiarante di fornire dati non veritieri.

L'effettivo svolgimento dei suddetti verifiche e controlli, così come il relativo esito, dovrà essere attestato tramite apposita check list da allegare alla richiesta di attivazione dei flussi finanziari.

Linee guida par. 5.1.3.

Direttiva operativa MDS – UMPNRR-08-16/06/2022 e ss.mm.ii

DPCM 15/09/2021

	SI	NO	N/A	NOTE
Sono adottate procedure per consentire e agevolare il controllo delle DSAN e del titolare effettivo, come richiesto dalla normativa e dalla circolare ministeriale, sia nella fase della predisposizione dei bandi di gara che nella fase dell'aggiudicazione e stipula del contratto d'appalto (e subappalto)?				
È conservata idonea documentazione probatoria del controllo svolto ex ante sul titolare effettivo, in modo che le verifiche svolte siano tracciate?				
È conservata idonea documentazione probatoria del controllo svolto sulle dichiarazioni di assenza di conflitto di interessi, in modo che le verifiche svolte siano tracciate?				

Campo a risposta aperta per la Direzione Generale Welfare e le Asst in relazione all'obbligo in esame:

Indicare Soggetti e Strutture Competenti e dettagliare le procedure poste in essere per presidiare l'obbligo:

Obbligo 3 – Il soggetto attuatore garantisce l'assenza del **c.d. doppio finanziamento** ai sensi dell'articolo 9 del Regolamento (UE) 2021/241;

Riferimento al C.I.S.: art. 5, co. 1, lett. a)

Funzione di controllo: Controllo di regolarità amministrativo - contabile / controllo strategico di gestione.

Principali indicazioni ministeriali: Verifica che non ci sia una duplicazione del finanziamento degli stessi costi da parte del dispositivo e degli altri programmi dell'Unione Europea, nonché con risorse ordinarie da Bilancio statale. Vedasi la **Circolare n. 33 del 31.12.2021** del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Il DPCM 15 settembre 2021 definisce le prime modalità, tempistiche e indicazioni sugli strumenti per la rilevazione dei dati per la fase di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del PNRR.

In conformità all'art. 3 i soggetti attuatori sono tenuti alla rilevazione dei dati dei progetti finanziati e, in particolare, degli elementi anagrafici e identificativi, della localizzazione, dei soggetti correlati al progetto, delle informazioni inerenti alle procedure di affidamento di lavori, acquisto di beni e realizzazione di servizi, dei costi previsionali e delle relative voci di spesa, degli avanzamenti fisici, procedurali e finanziari, della raccolta e catalogazione della documentazione probatoria, nonché dell'avanzamento dei milestone e target collegati.

In particolare, con gli artt. 5 e 6 vengono specificate le principali indicazioni di carattere operativo volte al monitoraggio e alla tracciabilità dei finanziamenti nonché alla definizione del set informativo dei singoli progetti, ovvero del set minimo di dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale da raccogliere, conservare e trasmettere.

Tali aspetti ivi indicati contribuiscono direttamente o indirettamente alla costruzione di un sistema valido ai fini della garanzia del rispetto del divieto di doppio finanziamento delle spese agevolate.

Linee Guida

Circolare n. 33 del 31.12.2021

Direttiva operativa MDS – UMPNRR-08-16/06/2022 e ss.mm.ii

DPCM 15/09/2021

	SI	NO	N/A	NOTE
Sono poste in essere procedure per prevenire il doppio finanziamento pubblico degli interventi?				
È prevista negli atti di rendicontazione del progetto una dichiarazione di assenza di doppio finanziamento dell'investimento e delle relative spese?				
È prevista una verifica all'interno dei documenti giustificativi di spesa emessi dai fornitori (fatture) degli elementi necessari a garantire l'esatta riconducibilità delle spese del progetto finanziato?				

Campo a risposta aperta per la Direzione Generale Welfare e le Asst in relazione all'obbligo in esame:

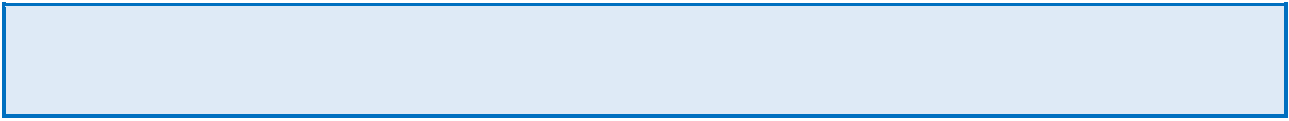
Indicare Soggetti e Strutture Competenti e dettagliare le procedure poste in essere per presidiare l'obbligo:



Regione Lombardia

Organismo Regionale per le Attività di Controllo

O.R.A.C.





Obbligo 4 – Il Soggetto attuatore adotta proprie procedure interne, assicurando la conformità ai regolamenti comunitari e a quanto indicato dal Ministero della Salute.

Riferimento al C.I.S.: art. 5, co. 1, lett. b)

Funzione di controllo: controllo di regolarità amministrativo-contabile / compliance.

Principali indicazioni ministeriali: Con riferimento al Piano italiano, le procedure previste per l'individuazione e la rettifica delle frodi, dei casi di corruzione, dei conflitti di interessi e per evitare i casi di doppio finanziamento, unitamente al processo di verifica/implementazione delle categorie di dati a sistema, devono fornire una risposta proporzionata e adeguata alle situazioni specifiche relative all'erogazione dei fondi, combinando misure già presenti a legislazione vigente con procedure specificamente previste per il PNRR, in una logica unitaria e volta a creare un sistema di controllo efficace, efficiente e strutturato nonché capace di garantire un corretto utilizzo dei fondi Next Generation EU destinati al Piano Nazionale di Ripresa Resilienza Italia (PNRR) ai sensi di quanto disposto dal più volte citato art. 22 del Reg. (UE) 2021/24.

<https://www.pnrr.salute.gov.it/portale/pnrrsalute/dettaglioContenutiPNRRSalute.jsp?lingua=italiano&id=5971&area=PNRR-Salute&menu=missionesalute>

**Sistema di gestione e controllo PNRR - Ministero della salute adottato con Decreto del 29/07/2022
Direttiva operativa MDS – UMPNRR-08-16/06/2022 e ss.mm.ii
DPCM 15/09/2021**

	SI	NO	N/A	NOTE
Sono state recepite le procedure indicate nella manualistica predisposta dal Ministero della Salute (Sigeco- direttive operative)?				

Campo a risposta aperta per la Direzione Generale Welfare e le Asst in relazione all'obbligo in esame:

Indicare Soggetti e Strutture Competenti e dettagliare le procedure poste in essere per presidiare l'obbligo:



Obbligo 5 – Il soggetto attuatore garantisce il rispetto dell'obbligo di richiesta e indicazione del Codice Unico di Progetto (CUP) su tutti gli atti amministrativi e contabili;

Riferimento al C.I.S.: art. 5, co. 1, lett. c)

Funzione di controllo: Controllo di regolarità amministrativo – contabile / controllo strategico e di gestione
<p>Principali indicazioni ministeriali: Gli atti amministrativi dei soggetti attuatori devono contenere per ciascun progetto PNRR a pena di nullità, il relativo codice unico di progetto CUP. Il CUP va indicato obbligatoriamente in tutti i documenti giustificativi di spesa e pagamento. Le amministrazioni assicurano la completa tracciabilità delle operazioni attraverso conti correnti dedicati o codificazione contabile adeguata</p> <p>L'art. 2 del DPCM 15 settembre 2021 prevede che le amministrazioni titolari/soggetti attuatori degli interventi sono tenute a garantire che i progetti siano sempre corredati, ai fini dell'ottenimento dei relativi finanziamenti pubblici, del CUP di cui all'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, che deve figurare già nella fase di presentazione ed in tutte le successive transazioni, inclusa la fattura elettronica, gli ordini di impegno e di pagamento.</p>
<p>Linee guida par. 3.1; 5.2.2 Direttiva operativa MDS – UMPNRR-08-16/06/2022 e ss.mm.ii DPCM 15/09/2021</p>

	SI	NO	N/A	NOTE
È prevista la verifica che sui titoli di spesa sia riportata l'indicazione del CUP del progetto?				

Campo a risposta aperta per la Direzione Generale Welfare e le Asst in relazione all'obbligo in esame:

Indicare Soggetti e Strutture Competenti e dettagliare le procedure poste in essere per presidiare l'obbligo:



Obbligo 6 – Il soggetto attuatore assicura il rispetto del **principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali (DNSH)**, ai sensi dell'articolo 17 del Reg. (UE) 2020/852, e delle indicazioni in relazione ai principi orizzontali di cui all'articolo 5 del Reg. (UE) 2021/241;

Riferimento al C.I.S.: art. 5, co. 1, lett. d)

Funzione di controllo: Controllo di regolarità amministrativo - contabile / controllo strategico e di gestione.

Principali indicazioni ministeriali: Esplicitare gli elementi essenziali necessari all'assolvimento del DNSH nei decreti di finanziamento e negli specifici documenti tecnici di gara; inserire nelle specifiche tecniche per l'applicazione progettuale delle prescrizioni finalizzate al rispetto del principio DNSH; nelle fasi della rendicontazione delle spese e dei milestone, attestare il rispetto delle condizioni collegate al rispetto del principio; acquisire le relative autodichiarazioni.

Linee guida par. 5

	SI	NO	N/A	NOTE
Nella fase di predisposizione ed approvazione di un Avviso/Bando di gara viene verificato che negli atti e nei documenti della procedura (es. bando e relativi documenti tecnici e amministrativi) siano indicati gli elementi e le prescrizioni/obblighi per il soggetto realizzatore, degli eventuali ulteriori obblighi derivanti da quanto indicato negli Atti Programmatici della Misura in riferimento al CID (Council Implementing Decision) ed all'OA (Operational Arrangements) e, ove richiesto dal CID e dagli OA, siano inseriti una esplicita esclusione delle attività non conformi alla normativa ambientale dell'UE e nazionale e l'acquisizione di eventuali attestazioni che certifichino il rispetto del principio DNSH?				
Le procedure adottate garantiscono l'applicazione del principio DNSH così come dettagliate nelle check list allegate alla circolare del 13 ottobre 2022, n. 33 (aggiornamento delle guide operative di cui alla Circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 32 del 30 dicembre 2021)?				
Viene verificato che nei documenti contrattuali sia indicato tra gli obblighi del soggetto realizzatore il rispetto dei requisiti del DNSH richiamati dalla programmazione di dettaglio e dagli atti programmatici?				
Nella fase contrattuale vengono verificate le eventuali attestazioni acquisite dal soggetto realizzatore in fase di aggiudicazione?				
Nella fase di esecuzione dei contratti d'appalto in occasione della presentazione dei SAL vengono effettuate verifiche sugli obblighi assunti in sede di contratto di appalto, relativamente al rispetto del principio DNSH?				
Le check list con la sintesi dei controlli sono utilizzate anche per quegli interventi già avviati prima				



dell'approvazione del PNRR (i cd. "progetti in essere"), al fine di verificare la sussistenza di quegli elementi tassonomici che rendono un intervento conforme al principio DNSH e pertanto ammissibile nella rendicontazione connessa con il Piano?				
---	--	--	--	--

Campo a risposta aperta per la Direzione Generale Welfare e le Asst in relazione all'obbligo in esame:

Indicare Soggetti e Strutture Competenti e dettagliare le procedure poste in essere per presidiare l'obbligo:



Obbligo 7 – I dispositivi amministrativi volti all'individuazione/selezione dei singoli interventi da finanziare sul PNRR devono prevedere il rispetto dei seguenti principi e obblighi: **principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (cd. tagging) teso al conseguimento e perseguimento degli obiettivi climatici e della transizione digitale**, qualora pertinente per la tipologia di intervento considerata (Allegati VI e VII Regolamento UE 2021/241), con possibilità di sospensione oppure di revoca del finanziamento nel caso di accertamento della violazione di tali principi. Il soggetto attuatore, inoltre, deve assicurare il conseguimento degli **Indicatori comuni (Regolamento delegato UE 2021/2106 della Commissione)**.

Funzione di controllo: Controllo di regolarità amministrativo - contabile / controllo strategico e di gestione / compliance.

Principali indicazioni ministeriali: i singoli progetti devono essere in grado di garantire che siano rispettati a livello di misura i vincoli di destinazione agli obiettivi climatici e di trasformazione digitale. Si veda anche la circolare 21/2021 Istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR, in cui si prevede l'obbligo di individuare nella progettazione e negli specifici documenti tecnici di gara le condizioni prescrittive necessarie all'assolvimento del contributo climatico o digitale specificando le caratteristiche che dovranno avere i singoli interventi (in particolar modo per il codice 025TER - Costruzione di nuovi edifici efficienti sotto il profilo energetico).

Per quanto concerne il rispetto degli indicatori comuni, vedasi anche la Circolare del Dipartimento Ragioneria Generale dello Stato n. 34 del 17.10.2022, con le allegate Linee Guida metodologiche per la rendicontazione e la trasmissione degli indicatori comuni, in particolare per l'indicatore 12 "Capacità di Strutture Sanitarie Nuove o Modernizzate" applicabile a M6C1.

Linee guida par. 5

	SI	NO	N/A	NOTE
Viene verificato che nei documenti di gara (p.e. capitolato, disciplinare, specifiche tecniche) sia indicato tra gli obblighi del soggetto attuatore il rispetto delle condizionalità e degli ulteriori requisiti connessi agli investimenti/riforme di interesse (il contributo programmato all'indicatore comune e, se pertinente, il contributo ai tagging ambientali e digitale)?				
Nella fase di stipula con il soggetto realizzatore viene verificato che nel contratto siano definiti ed indicati come obblighi del soggetto realizzatore il contributo programmato all'indicatore comune ed eventualmente il contributo ai tagging ambientali e digitale?				
Nella fase di esecuzione del contratto viene verificato il rispetto degli obblighi concordati in fase di stipula e relativi in particolare al contributo all'indicatore comune e ai tagging ambientali e digitali?				
Per quanto concerne il rispetto degli indicatori comuni, sono state previste modalità di conteggio, secondo stock o secondo flow (secondo le indicazioni della citata circolare) in modo da rendicontare il conseguimento degli indicatori comuni di interesse per la Missione?				



Campo a risposta aperta per la Direzione Generale Welfare e le Asst in relazione all'obbligo in esame:

Indicare Soggetti e Strutture Competenti e dettagliare le procedure poste in essere per presidiare l'obbligo:

Obbligo 8 – Rispettare la coerenza con le strategie nazionali e con i principi orizzontali e gli obblighi specifici del PNRR relativamente ai temi delle pari opportunità, generazionali e di genere, insieme all'inclusione lavorativa delle persone con disabilità (art. 47, co. 2-3bis D.L. 77/2021).

Funzione di controllo: Controllo di regolarità amministrativo - contabile / controllo strategico e di gestione.

Principali indicazioni ministeriali: Si vedano le Linee Guida per favorire le pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR (DPCM 7 dicembre 2021).

Linee Guida
DPCM 7 dicembre 2021

	SI	NO	N/A	NOTE
Il contenuto di tali obblighi è richiamato nei bandi di gara, al fine di garantire la certezza nei rapporti giuridici e per la tutela dell'affidamento degli operatori economici interessati?				
È previsto un controllo a campione circa l'effettivo impiego del personale in conformità a quanto dichiarato dagli appaltatori?				

Campo a risposta aperta per la Direzione Generale Welfare e le Asst in relazione all'obbligo in esame:

Indicare Soggetti e Strutture Competenti e dettagliare le procedure poste in essere per presidiare l'obbligo:



Obbligo 9 – Il Soggetto attuatore garantisce l'avvio tempestivo delle attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nella forma, nei modi e nei tempi previsti, nel rispetto della tempistica prevista dal relativo cronoprogramma di intervento/progetto e sottopone al Ministero della salute le eventuali modifiche al progetto.

Riferimento al C.I.S.: art. 5, co. 1, lett. f)

Funzione di controllo: Controllo Strategico e di Gestione / Valutazione della Performance.

Principali indicazioni ministeriali: Il soggetto attuatore deve controllare il rispetto delle condizionalità PNRR verificando la tempistica di realizzazione delle attività progettuali riferite ai target e milestone di progetto/intervento ed inserite negli obblighi del soggetto realizzatore.

Linee guida par. 5

	SI	NO	N/A	NOTE
Nei documenti contrattuali è previsto l'inserimento dell'obbligo per il soggetto realizzatore (appaltatore) della comunicazione del monitoraggio in itinere del corretto avanzamento dell'attuazione delle attività per la precoce individuazione di scostamenti e la messa in campo di azioni correttive?				
È prevista la verifica da parte del soggetto attuatore/intermediario della tempistica di realizzazione delle attività progettuali?				

Campo a risposta aperta per la Direzione Generale Welfare e le Asst in relazione all'obbligo in esame:

Indicare Soggetti e Strutture Competenti e dettagliare le procedure poste in essere per presidiare l'obbligo:



Obbligo 10 – Il Soggetto attuatore garantisce, nel caso in cui si faccia ricorso alle procedure di appalto, il rispetto di quanto previsto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

Riferimento al C.I.S.: art. 5, co. 1, lett. g)

Funzione di controllo: Compliance / Controllo di regolarità amministrativo – contabile.

	SI	NO	N/A	NOTE
Vengono adottate check-list di autocontrollo (cfr. anche All. 8, <i>Check list versione informatizzata</i> del PNA 2022) in merito al rispetto delle procedure previste dal dlgs 50/2016?				
È prevista apposita attestazione che certifichi lo svolgimento e l'esito regolare delle attività di verifica svolte?				
È previsto un presidio di controllo circa l'applicazione delle linee guida T&T, di cui alla D.G.R. XI/6605 del 30.06.2022?				

Campo a risposta aperta per la Direzione Generale Welfare e le Asst in relazione all'obbligo in esame:

Indicare Soggetti e Strutture Competenti e dettagliare le procedure poste in essere per presidiare l'obbligo:



Obbligo 11 – Il Soggetto attuatore presenta, con cadenza almeno bimestrale, la **rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e dei costi indiretti**, nei tempi e nei modi previsti dal presente contratto ed atti conseguenti, nonché degli indicatori di realizzazione associati al progetto, in riferimento al contributo al perseguimento dei target e milestone del PNRR, comprovandone il conseguimento attraverso la produzione e l'imputazione nel sistema informatico della documentazione probatoria pertinente.

Riferimento al C.I.S.: art. 5, co. 1, lett. h)

Funzione di controllo: Controllo di regolarità amministrativo - contabile / controllo strategico e di gestione / Valutazione della Performance.

Principali indicazioni ministeriali: il soggetto attuatore è tenuto a rendicontare le spese sostenute o i costi maturati attraverso idonee domande di rimborso; attestare il corretto svolgimento dei controlli di regolarità amministrativo-contabile; attestare il rispetto delle condizionalità e degli ulteriori requisiti connessi alla misura, del principio del DNSH; attestare l'assenza del doppio finanziamento.

Linee guida par. 5.3

	SI	NO	N/A	NOTE
Vengono adottate check-list di controllo che attestino la verifica delle spese sostenute secondo le indicazioni delle linee guida?				

Campo a risposta aperta per la Direzione Generale Welfare e le Asst in relazione all'obbligo in esame:

Indicare Soggetti e Strutture Competenti e dettagliare le procedure poste in essere per presidiare l'obbligo:

Obbligo 12 – Il Soggetto attuatore individua eventuali fattori che possano determinare ritardi che incidano in maniera considerevole sulla tempistica attuativa e di spesa, definita nel cronoprogramma relazionando al Ministero della salute titolare dell'intervento.

Riferimento al C.I.S.: art. 5, co. 1, lett. k)

Funzione di controllo: Controllo Strategico e di Gestione / Valutazione della Performance

Il soggetto attuatore nella fase di esecuzione delle attività previste dal contratto d'appalto del progetto deve prevedere in occasione della presentazione di ciascun Sal da parte del soggetto realizzatore, opportune verifiche in merito al rispetto delle tempistiche di realizzazione/avanzamento.

Linee guida par. 5.2.

	SI	NO	N/A	NOTE
Sono previste verifiche in merito a eventuali ritardi derivanti dall'attuazione dei contratti di appalto, di forniture, o dalla mancata espressione di pareri di competenza di altri enti coinvolti nelle procedure? Viene data tempestiva informazione al Ministero della salute?				

Campo a risposta aperta per la Direzione Generale Welfare e le Asst in relazione all'obbligo in esame:

Indicare Soggetti e Strutture Competenti e dettagliare le procedure poste in essere per presidiare l'obbligo:



Obbligo 13 – Il Soggetto attuatore svolge attività di indirizzo, coordinamento e supporto ai propri Enti eventualmente delegati alla attuazione degli interventi per lo svolgimento delle attività di competenza, di verifica tecnica e validazione dei progetti relativi ai singoli interventi.

Funzione di controllo: prevenzione della corruzione / controllo strategico di gestione.

Riferimento al C.I.S.: art. 5, co. 1, lett. n)

	SI	NO	N/A	NOTE
La DG Welfare ha dato indicazioni e linee di indirizzo alle ASST per lo svolgimento delle attività di competenza, di verifica tecnica e validazione dei progetti? Indicare i riferimenti				
È una responsabilità dei dirigenti regionali individuati nel decreto n. 7303 del 25 maggio 2022 la validazione delle schede di intervento dei progetti?				

Campo a risposta aperta per la Direzione Generale Welfare e le Asst in relazione all'obbligo in esame:

Indicare Soggetti e Strutture Competenti e dettagliare le procedure poste in essere per presidiare l'obbligo:



Obbligo 14 – Il Soggetto attuatore adotta il **sistema informatico utilizzato dal Ministero della salute**, finalizzato a raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'articolo 22 paragrafo 2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dal Ministero della salute.

Riferimento al C.I.S.: art. 5, co. 1, lett. o)

Funzione di controllo: prevenzione della corruzione / controllo strategico di gestione.

Principali indicazioni ministeriali: L'attività di rendicontazione deve essere registrata sul sistema informativo utilizzato dall'amministrazione centrale o sul sistema informativo Regis, in conformità con le procedure previste all'interno dei Sistemi di gestione e controllo delle singole amministrazioni centrali titolari di misure PNRR

Linee guida par. 5

	SI	NO	N/A	NOTE
Il sistema informativo adottato per raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit è quello utilizzato dal Ministero della salute?				

Campo a risposta aperta per la Direzione Generale Welfare e le Asst in relazione all'obbligo in esame:

Indicare Soggetti e Strutture Competenti e dettagliare le procedure poste in essere per presidiare l'obbligo:



Obbligo 15 – Il Soggetto attuatore carica sul sistema informativo di cui al precedente punto i dati e la documentazione utile all'esecuzione dei controlli preliminari di conformità normativa sulle procedure di aggiudicazione da parte dell'Ufficio competente per i controlli di competenza del Ministero della salute in qualità di Amministrazione centrale titolare della Missione 6 del PNRR, sulla base delle istruzioni contenute nella connessa manualistica predisposta da quest'ultima.

Riferimento al C.I.S.: art. 5, co. 1, lett. p)

Funzione di controllo: Controllo di regolarità amministrativo - contabile / controllo strategico e di gestione / Valutazione della Performance.

Principali indicazioni ministeriali: il soggetto attuatore è tenuto a garantire idonea registrazione sul sistema informativo di tutti i dati e le informazioni minime in merito ai progetti.

Nello specifico il soggetto attuatore è tenuto a garantire con tempestività, continuità ed efficacia:

- la registrazione dei dati e delle informazioni relativi alle spese da rendicontare;
- la registrazione tramite le funzionalità del sistema informativo ReGIS dell'attestazione dell'esito regolare delle verifiche svolte su tutte le spese (e relative procedure ad esse collegate) esposte a rendicontazione ed inserite nel "Rendiconto di Progetto" ossia verifiche ordinarie amministrativo-contabili, verifiche sul rispetto delle condizionalità e degli ulteriori requisiti connessi alla misura, del principio DNSH, dei principi trasversali PNRR, verifiche in ordine al titolare effettivo (su appaltatore ed eventuale subappaltatore), nonché verifiche sull'assenza di conflitto di interessi e doppio finanziamento.

Linee guida par. 5.3

	SI	NO	N/A	NOTE
È istituita una funzione preposta alla rilevazione continua, costante e tempestiva dei dati dei progetti finanziati, delle informazioni inerenti alle procedure di affidamento, degli avanzamenti fisici, procedurali e finanziari, nonché della raccolta e catalogazione della documentazione probatoria?				
Per garantire l'efficace aggiornamento del sistema informativo ReGIS e la possibilità di consultazione di dati e documenti e/o le attività di controllo nel corso delle attività è previsto il caricamento tempestivo e continuativo dei dati, delle informazioni e dei relativi documenti nelle rispettive sezioni dell'applicativo anche preliminarmente alla rendicontazione delle spese e del Rendiconto di Progetto?				

Campo a risposta aperta per la Direzione Generale Welfare e le Asst in relazione all'obbligo in esame:

Indicare Soggetti e Strutture Competenti e dettagliare le procedure poste in essere per presidiare l'obbligo:



Regione Lombardia

Organismo Regionale per le Attività di Controllo

O.R.A.C.





Obbligo 16 – Il Soggetto attuatore garantisce la correttezza, l'affidabilità e la congruenza dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, e di quelli che comprovano il conseguimento degli obiettivi dell'intervento, quantificati in base agli stessi indicatori adottati per i milestone e i target della misura e ne assicura l'inserimento nel sistema informatico e gestionale adottato dal Ministero della salute nel rispetto delle indicazioni che saranno fornite dal Ministero della salute stesso.

Riferimento al C.I.S.: art. 5, co. 1, lett. q)

Funzione di controllo: controllo strategico e di gestione / Valutazione della Performance

Principali indicazioni ministeriali: L'attestazione delle verifiche svolte in fase di rendicontazione delle spese viene effettuata sul sistema ReGIS apponendo specifico flag informatico in apposita sezione. In corrispondenza di ciascun flag occorrerà allegare idonea documentazione probatoria del controllo svolto (es: check list, attestazioni, etc.) che dovrà essere elaborata dalle Amministrazioni titolari di Misure PNRR in ragione delle peculiarità e specificità di ciascuna riforma/investimento nonché ogni altra documentazione da queste ritenuta necessaria (specie in relazione al rispetto delle condizionalità/requisiti PNRR). Con riferimento specifico alla verifica sul rispetto del principio DNSH (trasversale e comune a tutti gli interventi) si precisa che, laddove lo stesso costituisca anche un requisito esplicito dell'intervento espressamente indicato nelle condizionalità di cui all'Annex alla CID e agli Operational Arrangements, sarà necessario allegare attestazione di verifica di tutti gli elementi di controllo delle checklist utilizzate con indicazione della documentazione probatoria.

Linee guida par. 5.3.

	SI	NO	N/A	NOTE
È istituito un presidio finalizzato alla verifica della correttezza, affidabilità e congruenza dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, e di quelli che comprovano il conseguimento degli obiettivi dell'intervento?				

Campo a risposta aperta per la Direzione Generale Welfare e le Asst in relazione all'obbligo in esame:

Indicare Soggetti e Strutture Competenti e dettagliare le procedure poste in essere per presidiare l'obbligo:



Obbligo 17 – Il Soggetto attuatore fornisce tutte le informazioni richieste relativamente alle procedure e alle verifiche in relazione alle spese rendicontate conformemente alle **procedure e agli strumenti definiti nella manualistica adottata dal Ministero della salute**.

Riferimento al C.I.S.: art. 5, co. 1, lett.r)

Funzione di controllo: Controllo di regolarità amministrativo - contabile / controllo strategico e di gestione / Valutazione della Performance

Linee guida par. 5.3

	SI	NO	N/A	NOTE
La DG Welfare ha fornito con delle linee guida i dettagli delle procedure e degli strumenti da utilizzare per la corretta gestione del processo di rendicontazione?				

Campo a risposta aperta per la Direzione Generale Welfare e le Asst in relazione all'obbligo in esame:

Indicare Soggetti e Strutture Competenti e dettagliare le procedure poste in essere per presidiare l'obbligo:

Obbligo 18 – Il Soggetto attuatore **garantisce la raccolta e la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei e su supporti informatici per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni** - nel rispetto di quanto previsto all'articolo 9, comma 4 del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108, nonché la messa a disposizione di detta documentazione, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, del Ministero della Salute, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'Ufficio europeo per la lotta antifrode (OLAF), della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali, autorizzando la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario (UE; EURATOM) 1046/2018. Il soggetto Attuatore **garantisce la disponibilità dei documenti giustificativi relativi alle spese sostenute e dei target realizzati come previsto dall'articolo 9, comma 4 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108.**

Riferimento al C.I.S.: art. 5, co. 1, lett. s), u)

Funzione di controllo: Controllo Operativo / Controllo di regolarità amministrativo - contabile / controllo strategico e di gestione / Valutazione della Performance.

Principali indicazioni ministeriali: Le istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo tra le principali competenze dei soggetti attuatori prevedono la conservazione e tenuta documentale di tutti gli atti e i documenti connessi all'attuazione dell'intervento e all'avanzamento relativo agli indicatori di output di particolare interesse al PNRR eventualmente associati al progetto approvato.

Linee guida par. 5.3

	SI	NO	N/A	NOTE
Sono individuate le modalità di conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei e/o informatici?				

Campo a risposta aperta per la Direzione Generale Welfare e le Asst in relazione all'obbligo in esame:

Indicare Soggetti e Strutture Competenti e dettagliare le procedure poste in essere per presidiare l'obbligo:



Obbligo 19 – Il Soggetto attuatore **predispone i pagamenti secondo le procedure stabilite dal Ministero della salute**, contenute nella relativa manualistica, nel rispetto del piano finanziario e cronogramma di spesa approvato, **inserendo nel sistema informativo i relativi documenti riferiti alle procedure e i giustificativi di spesa e pagamento necessari ai controlli ordinari di legalità e ai controlli amministrativo-contabili** previsti dalla legislazione comunitaria e nazionale applicabile, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 22 del Regolamento (UE) n. 2021/241 e dell'articolo 9 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108

Riferimento al C.I.S.: art. 5, co. 1, lett. u)

Funzione di controllo: Controllo di regolarità amministrativo - contabile / controllo strategico e di gestione / Valutazione della Performance.

	SI	NO	N/A	NOTE
Sono state emanate dalla DG Welfare le linee guida previste dalla DGR n. 6426/22 relative alle modalità di erogazione delle risorse sulla base di regolamenti UE e SIGECO- MEF?				

Campo a risposta aperta per la Direzione Generale Welfare e le Asst in relazione all'obbligo in esame:

Indicare Soggetti e Strutture Competenti e dettagliare le procedure poste in essere per presidiare l'obbligo:



Obbligo 20 – Il soggetto attuatore effettua i controlli di gestione, i controlli ordinari amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile per garantire la regolarità delle procedure e delle spese sostenute prima di rendicontarle al Ministero della salute, nonché garantisce la riferibilità delle spese al progetto finanziato;

Riferimento al C.I.S.: art. 5, co. 1, lett. w)

Funzione di controllo: Controllo di regolarità amministrativo - contabile

Principali indicazioni ministeriali: Il soggetto attuatore in tutte le fasi di esecuzione delle attività deve effettuare i controlli ordinari amministrativo-contabili previsti dalla normativa vigente prima della rendicontazione delle spese all'amministrazione titolare della Misura. In particolare, deve svolgere la verifica della presenza sui giustificativi di spesa degli elementi obbligatori di tracciabilità previsti dalla normativa vigente e degli elementi necessari a garantire l'esatta riconducibilità delle spese al progetto finanziato (CUP, CIG, riferimento al titolo dell'intervento e al finanziamento da parte della UE e all'iniziativa Next Generation EU, ecc.)

Nell'ambito dell'ordinario controllo amministrativo-contabile previsto dalla normativa vigente, rientra anche il controllo di linea interno, volto ad assicurare la corretta esecuzione dei processi di cui è responsabile il dirigente, che deve essere adattato alle procedure PNRR, a titolo esemplificativo mediante la definizione di apposite check list per facilitare l'assolvimento delle varie operazioni.

Linee guida par. 5.3

	SI	NO	N/A	NOTE
Viene verificato che su tutti gli atti, i contratti e i provvedimenti di spesa adottati per l'attuazione degli interventi del PNRR sono effettuati i controlli ordinari di legalità e i controlli amministrativo contabili per garantire la correttezza, la conformità, la legittimità, la tracciabilità e l'ammissibilità delle spese da rendicontare?				
Nell'ambito degli ordinari controlli amministrativo-contabile, si prevede di avviare delle verifiche formali - e in quale percentuale - sulla documentazione amministrativa tecnica e contabile dell'avanzamento delle spese di target e milestone inserita nel sistema informatico?				
Si prevede di effettuare, una volta avviati concretamente i progetti dal punto di vista materiale e finanziario, anche delle verifiche amministrative on desk e in loco, a campione?				
Nel caso di cui al punto precedente si prevede di predisporre una apposita check list che possa costituire un utile documento comprovante il controllo?				
è effettuata una verifica in tal senso prima della rendicontazione in ReGis/all'Amministrazione centrale?				



Regione Lombardia

Organismo Regionale per le Attività di Controllo

O.R.A.C.

Campo a risposta aperta per la Direzione Generale Welfare e le Asst in relazione all'obbligo in esame:

Indicare Soggetti e Strutture Competenti e dettagliare le procedure poste in essere per presidiare l'obbligo:



Obbligo 21 – Il Soggetto attuatore inoltra le richieste di pagamento al Ministero della salute con allegata la rendicontazione dettagliata delle spese effettivamente sostenute - o dei costi esposti maturati nel caso di ricorso alle opzioni semplificate in materia di costi – e del contributo al perseguimento delle milestone e dei target associati alla misura PNRR di riferimento, e i pertinenti documenti giustificativi secondo le tempistiche e le modalità riportate nei dispositivi attuativi.

Riferimento al C.I.S.: art. 5, co. 1, lett. x)

Funzione di controllo: Controllo di regolarità amministrativo - contabile / controllo strategico e di gestione / Valutazione della Performance.

Principali indicazioni ministeriali: Le domande di rimborso sono presentate in conformità con i sistemi di gestione e controllo dell'amministrazione centrale titolare della misura. Sono corredate dal rendiconto delle spese sostenute e dalle attestazioni circa il corretto svolgimento dei controlli di regolarità amministrativo contabile; verifiche ex ante conflitto di interessi; rispetto delle condizionalità PNRR, ulteriori requisiti PNRR; principi trasversali e del principio del DNSH; attestazione di assenza del doppio finanziamento .

Linee guida par. 5.3.

	SI	NO	N/A	NOTE
È prevista una procedura per l'inoltro delle richieste di pagamento conforme alle indicazioni ministeriali? Se sì, dettagliarla brevemente nel campo note				

Campo a risposta aperta per la Direzione Generale Welfare e le Asst in relazione all'obbligo in esame:

Indicare Soggetti e Strutture Competenti e dettagliare le procedure poste in essere per presidiare l'obbligo:



Obbligo 22 – Il Soggetto attuatore **garantisce l'adozione di un'apposita codificazione contabile adeguata e informatizzata per tutte le transazioni** relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR e in conformità a quanto stabilito dal decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 11 ottobre 2021.

Riferimento al C.I.S.: art. 5, co. 1, lett. y)

Funzione di controllo: controllo strategico e di gestione / Valutazione della Performance.

Principali indicazioni ministeriali: In base a quanto stabilito dall'art. 9 del decreto-legge n. 77/2021, le amministrazioni pubbliche attuatrici assicurano la completa tracciabilità delle operazioni e la tenuta di una apposita codificazione contabile, conservando inoltre tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati e rendendoli disponibili per le attività di controllo e di audit.

Linee guida par. 5.3.

	SI	NO	N/A	NOTE
Le procedure adottate garantiscono l'adozione di una codificazione contabile adeguata ai fini dell'ammissibilità delle spese?				
E' effettuata una verifica in tal senso prima della rendicontazione in ReGis/all'Amministrazione centrale?				

Campo a risposta aperta per la Direzione Generale Welfare e le Asst in relazione all'obbligo in esame:

Indicare Soggetti e Strutture Competenti e dettagliare le procedure poste in essere per presidiare l'obbligo:

Obbligo 23 – Il Soggetto attuatore garantisce il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'articolo 34 del Regolamento (UE) 2021/241 indicando nella documentazione progettuale che il progetto è finanziato nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa Next Generation EU (utilizzando la frase "finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU"), riportando nella documentazione progettuale l'emblema dell'Unione europea e fornisce un'adeguata diffusione e promozione del progetto, anche online, sia web sia social, in linea con quanto previsto dalla Strategia di Comunicazione del PNRR; fornisce i documenti e le informazioni necessarie secondo le tempistiche previste e le scadenze stabilite dai Regolamenti comunitari e dal Ministero della salute e per tutta la durata del progetto.

Riferimento al C.I.S.: art. 5, co. 1, lett. dd)

Funzione di controllo: Controllo di regolarità amministrativo - contabile / controllo strategico e di gestione.

Principali indicazioni ministeriali: I soggetti attuatori a vario titolo coinvolti nel processo di attuazione del PNRR e dei relativi progetti dovranno:

- mostrare correttamente e in modo visibile in tutte le attività di comunicazione a livello di progetto l'emblema dell'UE con un'appropriata dichiarazione di finanziamento che reciti "finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU".
- garantire che i destinatari finali del finanziamento dell'Unione nell'ambito del PNRR riconoscano l'origine e assicurino la visibilità del finanziamento dell'Unione (inserimento di specifico riferimento al fatto che l'avviso è finanziato dal PNRR, compreso il riferimento alla Missione Componente ed investimento o sub-investimento)
- quando viene mostrato in associazione con un altro logo, l'emblema dell'Unione europea (cfr. FOCUS) deve essere mostrato almeno con lo stesso risalto e visibilità degli altri loghi. L'emblema deve rimanere distinto e separato e non può essere modificato con l'aggiunta di altri segni visivi, marchi o testi. Oltre all'emblema, nessun'altra identità visiva o logo può essere utilizzata per evidenziare il sostegno dell'UE.

	SI	NO	N/A	NOTE
Le procedure garantiscono il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'articolo 34 del Regolamento (UE) 2021/241				

Campo a risposta aperta per la Direzione Generale Welfare e le Asst in relazione all'obbligo in esame:

Indicare Soggetti e Strutture Competenti e dettagliare le procedure poste in essere per presidiare l'obbligo:

Richiesta specifica – Dettagliare gli eventuali flussi informativi che intercorrano con le Agenzie di Tutela della Salute, specificando le modalità di relazione e di coinvolgimento delle stesse, anche in relazione agli altri obblighi indicati dal presente questionario:

Campo a risposta aperta per la Direzione Generale Welfare e le Asst: